



**SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME
PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE
PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
EDUCATORE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
(AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE)**

LA RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 849 del 3.4.2026, con la quale è stato approvato il presente bando, come previsto nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026/2028 approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 28 del 28.01.2026, quale sottosezione 3.3. del Piano Integrato di Attività e Organizzazione

rende noto che

è indetta una selezione pubblica, per esame, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di **EDUCATORE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA** (Area dei Funzionari e della elevata qualificazione)

La graduatoria avrà validità triennale e sarà utilizzata per assunzioni a tempo determinato relative alle seguenti situazioni:

– sostituzione di personale temporaneamente assente dal servizio (da 1 giorno fino ad un massimo di 60 giorni lavorativi)	“supplenza breve”
– sostituzione di personale assente per più di 60 giorni ed al massimo fino alla fine dell'anno scolastico in corso	“supplenza lunga”

ART. 1 – DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

L'Educatore dei Servizi per la Prima Infanzia è un profilo professionale inserito nell'area contrattuale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con riferimento al C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali stipulato in data 16.11.2022, un inquadramento che ne sottolinea il valore strategico e la professionalità. Questa classificazione riconosce la capacità di gestire processi educativi e relazionali con autonomia e responsabilità. Al candidato si richiede non solo competenza pedagogica, ma anche attitudini umane come l'empatia, la collaborazione e il problem solving, essenziali per garantire la qualità del servizio alle famiglie. Il ruolo valorizza chi sa comunicare con efficacia, lavorare in squadra e affrontare le sfide quotidiane con equilibrio e iniziativa.

Di seguito vengono descritte attività, conoscenze, competenze, ruolo e relazioni proprie del profilo professionale di **Educatore dei Servizi per la Prima Infanzia**:



Attività

L'Educatore dei Servizi per la Prima Infanzia:

- Accompagna lo sviluppo cognitivo, emotivo e psicomotorio del bambino e della bambina nei primi tre anni di vita, promuovendone autonomia, socializzazione e benessere all'interno del gruppo dei pari.
- Cura le routine (igiene, alimentazione, sonno, ecc), predispone il contesto e organizza le attività ludiche per il gruppo di bambini affidatogli.
- Provvede all'ambientamento e al continuo sostegno di tutti i bambini e le bambine, con particolare riguardo alle situazioni di disabilità, fragilità, e povertà educativa, progettando, osservando e valutando le attività educative.

Conoscenze, competenze e ruolo

L'Educatore dei Servizi per la Prima l'Infanzia deve possedere:

- Conoscenze plurispecialistiche complete e approfondite in ambito socio-psico-pedagogico.
- Nozioni di puericultura.
- Capacità di costruire e predisporre contesti educativi per rispondere ai bisogni della prima infanzia e sostenere lo sviluppo dei bambini e delle bambine, adottando consapevolmente una gamma diversificata di approcci, modelli e prassi educative.
- Ottime conoscenze in materia di relazione e comunicazione.
- Competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica e tempestività, situazioni di notevole complessità.
- Capacità di assumersi la responsabilità delle scelte educative, basando il proprio intervento su modelli pedagogici coerenti con i documenti istituzionali e normativi.
- Responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza al fine di garantire adeguati livelli di qualità dei servizi erogati.
- Capacità d'intercettare e soddisfare efficacemente le esigenze e le richieste dell'utenza.
- Capacità di garantire l'elaborazione e la corretta protezione dei dati e delle informazioni relativamente ai processi di competenza.
- Capacità di garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza.
- Capacità di costruire relazioni interne di natura negoziale e complessa e costanti rapporti con altre unità organizzative al fine di gestire processi amministrativi intersettoriali.
- Capacità di instaurare relazioni esterne con gli utenti e con le altre istituzioni private e pubbliche, anche con funzioni di rappresentanza istituzionale.
- Attitudini all'ascolto e al lavoro di gruppo.
- Attitudine all'aggiornamento continuo, apertura al cambiamento e all'innovazione.
- Capacità di gestione dello stress.



ART. 2 – REQUISITI GENERALI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per essere ammessi alla selezione i candidati devono essere in possesso dei requisiti di seguito elencati:

a) TITOLO DI STUDIO: ai sensi dell'art. 14, comma 3, del decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65, l'accesso ai posti di Educatore dei Servizi per la Prima Infanzia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e formazione (classe L-19) ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;
- Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe LM-85bis), integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.

Continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di dei servizi per la Prima Infanzia:

- laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L19 DM 270/2004 o classe 18 DM 509/1999 o Diploma di laurea V.O. in Scienze dell'educazione);
- laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe LM-85 bis) senza ulteriori corsi integrativi;

purché l'immatricolazione ai relativi corsi sia avvenuta entro l'anno accademico 2018/2019.

Sono altresì validi i titoli previsti dalla normativa regionale, per la Regione Lombardia D.G.R. 31/05/2022 – n. XI/6443, **purché conseguiti entro l'anno scolastico/accademico 2021/2022:**

- Diploma di maturità magistrale/liceo sociopsicopedagogico;
- Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- Diploma di dirigente di comunità;
- Diploma di tecnico dei servizi sociali e assistente di Comunità infantile;
- Operatore servizi sociali e assistente per l'infanzia;
- Vigilatrice di infanzia;
- Puericultrice;
- Diploma tecnico dei servizi sociosanitari;
- Laurea triennale in Scienze e Tecniche psicologiche - classe L-24
- Laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51;
- Laurea triennale in Sociologia – classe L-40;
- Laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale – classe LM-88;
- Laurea magistrale in Programmazione e Gestione dei servizi educativi – classe LM-50;
- Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua – classe LM-57;
- Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche – classe LM-85;
- Laurea Magistrale in Teorie e metodologie dell'e-learning e della Media Education - classe LM-93.

Nel caso dei titoli di studio equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge rispetto a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, in sede di presentazione della



domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione degli estremi del provvedimento normativo che la sancisce.

Tutti i titoli di studio indicati devono essere rilasciati da Istituti o Università riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico/universitario dello Stato italiano.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di assunzione. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica. **Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione.**

Per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio, abilitante o idoneativo all'esercizio della professione docente, all'estero (Paesi UE e non UE), è richiesta l'equipollenza del titolo (da allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione), o, in alternativa, il provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016. I candidati che, al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione alla procedura, non sono in possesso dell'equipollenza del titolo dovranno allegare l'istanza di riconoscimento del titolo professionale e saranno ammessi con riserva alla procedura, fino all'esito del suindicato procedimento.

L'istanza di riconoscimento professionale deve essere fatta tramite la piattaforma Riconoscimento Professione Docente, accessibile dal seguente indirizzo Internet: <https://www.mim.gov.it/riconoscimento-del-titolo-di-educatore-dei-servizi-educativi-dell-infanzia>.

- b) PRESENTAZIONE ISTANZA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DEGLI EDUCATORI PROFESSIONALI SOCIO-PEDAGOGICI:** I candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 15 aprile 2024 n. 55 per l'iscrizione nell'albo degli educatori professionali socio-pedagogici presso l'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative, istituito ai sensi dell'art. 5, comma 1 della medesima Legge, e devono aver presentato domanda di iscrizione entro la data di scadenza dei termini indicati nel presente bando.
- c) CITTADINANZA:** è richiesto il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;



- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- d) **ETA'**: avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo.
- e) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI**: I candidati non devono essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e quindi devono essere regolarmente iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza.
- f) **ASSENZA DI CAUSE OSTATIVE ALL'ACCESSO ALL'IMPIEGO**: Per la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione è necessario:
 - non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; in particolare è necessario non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti o regolari con minori;
 - non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- g) **POSIZIONE REGOLARE NEI CONFRONTI DEGLI OBBLIGHI DI LEVA MILITARE** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
- h) **IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO**. È necessario essere in possesso, per quanto se ne è a conoscenza, dell'idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica i vincitori del concorso, ai sensi della normativa vigente, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni proprie dell'Educatore dei Servizi per la Prima Infanzia. **Ai sensi dell'art. 1 della Legge 23.03.1991 n. 120, la condizione di non vedente è causa di inidoneità fisica per l'adempimento dei compiti specifici attribuiti alla figura professionale dell'Educatore dei Servizi per la Prima Infanzia principalmente per quanto attiene l'osservazione analitica delle "produzioni" o comportamenti del bambino ai fini di una verifica dei parametri evolutivi della sua personalità e della salvaguardia della sua incolumità. Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione.**

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Per poter partecipare al concorso è necessario altresì:

1. essere muniti di **Identità Digitale (SPID, CNS, CIE, eIDAS)**;
2. effettuare il **pagamento di € 10.00**, quale contributo per la partecipazione al concorso; il pagamento deve essere effettuato tramite PAGO PA nell'ambito della procedura di iscrizione online. L'importo versato non è rimborsabile in nessun caso e per nessuna ragione, ai sensi dell'art. 21 c. 7 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi comunali – Modalità di accesso agli impieghi, disciplina delle procedure selettive e profili professionali – del Comune di Brescia.



ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO E WELFARE AZIENDALE

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" è costituito da:

- stipendio tabellare (alla data odierna € 25.114,08 lordi annui);
- indennità di comparto (alla data odierna € 435,96 lordi annui);
- 13^a mensilità;
- trattamento economico accessorio se dovuto;
- altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Nell'ambito delle politiche di Welfare Integrativo, il Comune di Brescia ha attivato alcune convenzioni con Enti e Aziende per offrire agevolazioni e servizi riservati ai dipendenti, tra cui:

- A2A Life Company per forniture luce e gas, prodotti per l'efficiamento energetico domestico nonché abbonamenti per la ricarica dell'auto elettrica;
- Brescia Mobilità per abbonamenti al trasporto pubblico locale;
- Consorzio Brescia Mercati S.p.A. per accesso agevolato al mercato ortofrutticolo;
- Farcom Brescia S.p.A. per l'acquisto di prodotti farmaceutici e servizi di screening e analisi;
- Centro Sportivo S. Filippo per l'utilizzo degli impianti sportivi;
- Fondazione Brescia Musei, Teatro Grande e Centro Teatrale Bresciano per l'acquisto di biglietti per mostre o spettacoli;
- Associazione Filarmonica Isidoro Capitanio per l'iscrizione a corsi di musica;
- Spedali Civili di Brescia per visite specialistiche e servizi di diagnostica strumentale;
- Sportello Benessere per il servizio di ascolto e supporto psicologico;
- Educare in Comune e CFP Zanardelli per il servizio di affiancamento formativo e/o potenziamento delle competenze per dipendenti o gruppi di lavoro;
- Asili Nido comunali e privati convenzionati con il Comune di Brescia con possibilità di accesso prioritario;
- Possibilità di adesione al Circolo Ricreativo A2A.

ART. 4 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice nominata dal Responsabile del Settore Risorse Umane e avverrà sulla base di una **PROVA SCRITTA** per questionario a risposta sintetica e/o a risposta predefinita su scelta multipla, a carattere sia professionale che attitudinale, mirata a verificare la conoscenza di tutti gli argomenti indicati al successivo art. 5 e ad accertare il possesso delle competenze trasversali richieste dal ruolo da ricoprire, così come indicate all'art. 1 del presente bando.

La commissione esaminatrice potrà avvalersi della collaborazione di aziende specializzate o di esperti in tecniche di valutazione delle risorse umane.



La commissione esaminatrice nell'organizzazione e nello svolgimento della prova d'esame terrà conto di quanto disposto dall'art. 7, commi 6 e 7, del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023.

Il superamento della prova d'esame è subordinato al raggiungimento di un punteggio minimo non inferiore a 21/30. Coloro che non raggiungono il punteggio stabilito non potranno essere inseriti nella graduatoria finale di merito.

La mancata presenza alla prova d'esame costituisce rinuncia da parte dei candidati e comporta l'esclusione dalla selezione senza la necessità di adozione di alcun atto da parte del Responsabile del Settore Risorse Umane e di comunicazione di esclusione ai candidati assenti.

ART. 5 – ARGOMENTI DI ESAME

La prova d'esame di cui al precedente art. 4 verterà sui seguenti argomenti:

Conoscenze normative

- Linee pedagogiche per il sistema integrato di educazione 0-6 (D.M. 334 del 22/11/2021), Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 43 del 24/02/2022);
- Legislazione statale in materia di disabilità e di sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni: in particolare la Legge 104/1990, la Legge 107/2015, i Decreti Legislativi 65/2017, 66/2017, 96/2019. La normativa di Regione Lombardia che disciplina le unità d'offerta sociale per la prima infanzia, in particolare la D.G.R. del 9/03/2020 n. XI/2929;
- Nozioni relative all'Ordinamento degli Enti Locali e alla normativa in materia di pubblico impiego;
- Nozioni relative alla trasparenza e all'anticorruzione nella Pubblica amministrazione (L. 190/2012 e D.Lgs n. 33/2013);
- Nozioni relative alla protezione dei dati personali (Reg. Ue 679/2016);
- I reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Il codice di comportamento del dipendente pubblico;
- Decreto Legislativo 81/2008, in tema di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- La struttura organizzativa del Comune.

Contenuti Specialistici

1) IL BAMBINO, LA FAMIGLIA E LA SOCIETA'

- a. Conoscenza globale dello sviluppo infantile, tipico e atipico;
- b. Il significato della cura nei servizi per la prima infanzia;
- c. Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale;
- d. Il bambino di oggi nella vita familiare e nella società contemporanea;
- e. La rete tra servizi ed i principali attori (servizi sociali, NPI, ATS, ASST, ecc);
- f. Dai bisogni ai diritti: diritti universali e specifici dei bambini.

2) LA PROFESSIONALITA' EDUCATIVA



- a. La relazione e la cura educativa con bambini da 0 a 3 anni;
- b. La qualità educativa: l'ambientamento; l'organizzazione di spazi, tempi, arredi; la scelta dei materiali; le esperienze educative, routine e attività;
- c. La progettazione educativa: strategie e strumenti per osservare e ascoltare, progettare, documentare, valutare;
- d. Le competenze metodologiche: la gestione e organizzazione dei gruppi, l'intervento individualizzato, la costruzione di contesti educativi di apprendimento inclusivi;
- e. L'accoglienza del bambino con disabilità: strategie di intervento;
- f. Il ruolo professionale dell'educatore di nido, la collegialità all'interno del gruppo educativo e i rapporti con le altre figure professionali;
- g. L'alleanza educativa con le famiglie: dalla relazione alla partecipazione;
- h. L'autovalutazione, la formazione, l'aggiornamento;
- i. Elementi di informatica.

3) IL NIDO

- a. Dalla nascita dei servizi assistenziali per la prima infanzia ai servizi educativi odierni in Italia
- b. Il ruolo del nido nella società contemporanea, i servizi educativi per l'infanzia alternativi e complementari al nido;
- c. Il nido all'interno del sistema integrato di educazione 0-6: identità, specificità e continuità educativa;
- d. Competenza di ATS in materia di nido.

Durante la prova d'esame si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

ART. 6 –TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica, **entro il giorno 11 MAGGIO 2026**, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/>.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale "InPA" tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando:

COMUNE DI BRESCIA – SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI EDUCATORE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE).



In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, l'amministrazione, previa pubblicazione di apposito avviso sulla piattaforma, si riserva di prorogare il termine di scadenza per la presentazione della domanda per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo indicato ed i candidati hanno la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPA". La ricevuta contiene un riepilogo della domanda presentata e un CODICE CANDIDATURA, associato in maniera univoca alla singola candidatura, che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relativi alla presente procedura, come indicato al successivo art. 9 del presente bando.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA".

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dal Servizio Assunzioni.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla selezione.

Le dichiarazioni richieste ai candidati nel modulo di domanda sono le seguenti:

- i propri dati anagrafici (Codice fiscale, Cognome, Nome, Sesso, data e luogo di nascita, luogo e indirizzo di residenza ed eventuale domicilio), recapiti (indirizzo email, eventuale indirizzo PEC, numero di cellulare), eventuali figli a carico, eventuale possesso della patente;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altra cittadinanza secondo quanto indicato all'art.2 del presente bando;



- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti (qualunque sia la natura degli stessi) precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, o di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare, o dichiarato decaduto dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap o di DSA e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e **la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione** in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato (**i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero** dovranno altresì dichiarare di aver avviato l'iter procedurale di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001);
- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

I candidati, nella fase di compilazione della domanda, sono tenuti ad **effettuare il versamento della tassa di concorso di euro 10,00 entro il termine di scadenza del Bando**, tramite la piattaforma PagoPA, secondo le indicazioni contenute sul portale "InPA" e illustrate nell'apposita sezione del modulo di partecipazione. Il pagamento potrà essere perfezionato anche oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande, ma comunque **NON OLTRE** i due giorni successivi alla scadenza, **a pena di esclusione dal concorso**. La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.



ART. 7 – ALLEGATI DA PRODURRE IN FASE DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati con invalidità o DSA riconosciuti dovranno allegare alla domanda – sezione allegati - la copia scansionata della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la condizione di disabilità o di DSA.

La necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap o di DSA che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) dovrà essere espressa all'interno degli opportuni moduli nello schema della domanda – sezione requisiti generici.

La documentazione di cui al primo paragrafo dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla condizione di disabilità o di DSA del candidato.

I candidati che hanno dichiarato di aver conseguito il titolo di studio, abilitante o idoneativo all'esercizio della professione docente, all'estero (Paesi UE e non UE), devono allegare il documento che attesta l'equipollenza del titolo o, in alternativa, il provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016.

ART. 8 – AMMISSIONE E ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, l'Ufficio Assunzioni potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dalla selezione.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicata all'art. 6 del presente bando;
- il mancato pagamento della tassa concorso entro i termini indicati nel presente bando;
- l'assenza alla prova d'esame o il mancato rispetto delle istruzioni impartite dalla commissione esaminatrice o dal Settore Risorse Umane per lo svolgimento della prova d'esame;
- il mancato superamento della prova d'esame.

Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura selettiva, la verifica dell'ammissibilità potrà essere effettuata dopo l'esito finale della prova d'esame al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno tale prova e, pertanto, in tale caso, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura



selettiva e, in caso di esito negativo, il Responsabile del Settore Risorse Umane può disporre l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta riservandosi altresì di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

ART. 9 – COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno fornite ai candidati a mezzo del portale di reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA" (www.inpa.gov.it) e a mezzo del sito internet istituzionale del Comune di Brescia (www.comune.brescia.it > Amministrazione > bandi e avvisi > bandi di concorso e mobilità > concorsi > concorsi aperti o in fase di espletamento > Educatore dei Servizi per la Prima Infanzia T.D.).

Le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito internet del Comune hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Ai sensi della normativa sul Trattamento dei Dati Personali, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sui predetti portali, saranno sostituiti dal CODICE CANDIDATURA assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line.

La pubblicazione della comunicazione relativa alla convocazione alla prova d'esame sarà effettuata nel rispetto dei termini di preavviso previsti dall'art. 31 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi comunali "Modalità di accesso agli impieghi e disciplina delle procedure selettive e profili professionali" (almeno 15 giorni prima dell'effettuazione delle prove d'esame).

ART. 10 – GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITA' DI PUNTEGGIO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato nella prova d'esame.

La graduatoria finale verrà formulata dal Settore Risorse Umane applicando, a parità di punti, i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso il Comune di Brescia (si considera lodevole servizio quello prestato senza incorrere in sanzioni disciplinari e conclusosi con una valutazione positiva nella fascia massima prevista dal sistema di valutazione in vigore nel Comune di Brescia), laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2;
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;



- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- n) minore età anagrafica.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 6 del DPR 487/1994 e s.m.i., si dà atto che il titolo di preferenza di cui al punto m) trova applicazione nel genere maschile in quanto, alla data del 31/12/2025, la rappresentatività di genere relativa al profilo professionale di Educatore dei Servizi per la Prima Infanzia presenta un differenziale tra i due generi maggiore al 30% (100% genere femminile).

Saranno applicate le preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa (ad eccezione delle preferenze relative al genere e all'età che vengono applicate d'ufficio).

I concorrenti che avranno superato la prova d'esame, successivamente alla pubblicazione da parte del Comune dell'apposito avviso sul Portale del Reclutamento inpa.gov.it, dovranno far pervenire all'amministrazione, nelle modalità e nei termini stabiliti nell'avviso stesso, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.

La graduatoria è approvata con determinazione del Responsabile del Settore Risorse Umane e pubblicata sul Portale del Reclutamento inpa.gov.it, nella sezione relativa alla presente selezione, nonché all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Brescia. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

ART. 11 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

Il conferimento degli incarichi a tempo determinato o delle supplenze brevi si attua mediante la stipula di contratti individuali di lavoro che hanno effetto dal giorno dell'assunzione in servizio e termine l'ultimo giorno di effettiva permanenza delle esigenze di servizio.



Il conferimento degli incarichi di “supplenza lunga” è di competenza del Servizio Assunzioni che utilizzerà le graduatorie sulla base dei seguenti criteri:

- a) nel caso sia vigente una graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato nel medesimo profilo viene utilizzata prioritariamente tale graduatoria; hanno titolo all'assunzione a tempo determinato i candidati non assunti a tempo indeterminato in ordine di posizione;
- b) nel caso siano vigenti più graduatorie/elenchi per assunzioni a tempo determinato nel medesimo profilo viene utilizzata prioritariamente quella più recente;
- c) ogni qualvolta si presenti una nuova necessità di assunzione a tempo determinato viene effettuata l'individuazione degli aventi titolo, ripartendo dalla prima posizione non utilizzata;
- d) i contratti vengono stipulati con gli idonei, individuati come nei punti precedenti, seguendo l'ordine di presentazione delle richieste da parte del Settore Servizi Educativi per l'Infanzia (0-6 anni);
- e) nei casi in cui vengano presentate contemporaneamente più richieste di assunzione da parte del Servizio viene data la possibilità al candidato, collocato nella posizione migliore in graduatoria, di scegliere il contratto di maggiore gradimento;
- f) i candidati in servizio a tempo determinato, per tutta la durata del contratto, non vengono considerati disponibili per assunzioni da altre graduatorie del Comune di Brescia, al fine di garantire la continuità dell'attività già iniziata presso un determinato Servizio; al termine del contratto gli stessi sono nuovamente disponibili nella stessa posizione di graduatoria;
- g) coloro che conseguono il diritto ad un'assunzione a tempo determinato, in caso di rinuncia o mancata accettazione, decadono dalla nomina e non ne possono conseguire altre fino a che non siano stati nominati quelli che seguono in graduatoria.

Il conferimento delle “supplenze brevi” è di competenza del Settore Servizi Educativi per l'Infanzia (0-6 anni) che utilizzerà le graduatorie sulla base dei seguenti criteri:

- a. le convocazioni per la sostituzione di personale temporaneamente assente sono effettuate telefonicamente e l'aspirante supplente dovrà prendere servizio il giorno stesso della convocazione presso la sede assegnata;
- b. la rinuncia alla nomina di supplenza temporanea comporta l'inclusione in coda alla relativa graduatoria fino al termine dell'anno scolastico in corso, fatti salvi gravi e comprovati motivi. L'aspirante che non accetti la nomina di supplenza in quanto risulti già in servizio presso una scuola dell'Infanzia del Comune di Brescia ovvero in scuole dell'infanzia statali o parificate o in asili nido accreditati dal Comune di Brescia, conserva la posizione occupata in graduatoria.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, un candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

ART. 12 - INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT.13-14 REG.UE 2016/679

In relazione ai dati personali (riferiti a “persona fisica”) trattati da parte del Settore Risorse Umane, si informano gli utenti che:

- I Titolari del Trattamento dei Dati sono:



- il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1 - dato di contatto protocollogenerale@pec.comune.brescia.it;
- il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018 la cui informativa al trattamento dati è disponibile al seguente collegamento <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>;
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) del Comune di Brescia è la società SI.NET Servizi Informatici S.r.l., con sede in Corso Magenta n. 46 - Milano (MI) - dato di contatto RPD@comune.brescia.it.

Il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico.

I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando/avviso.

Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici; non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone.

La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione.

Il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi; gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.

La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

ART. 13 – COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO

Ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione. Il Responsabile del Procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Zanotti e il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi comunali – Modalità di accesso agli impieghi, disciplina delle procedure selettive e profili professionali–, entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova d'esame.

ART. 14 – ALTRE INFORMAZIONI

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione dei candidati in graduatoria della presente selezione sono subordinati alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni.



L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge n. 125/91.

Ai sensi del D.P.R. 184/2006 e del Regolamento Comunale adottato in data 16.11.1994 con provvedimento n. 238, i candidati hanno facoltà di esercitare **il diritto di accesso agli atti** del procedimento **dopo l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria**.

Per quanto altro non espresso nel presente bando si rimanda al Regolamento del Comune di Brescia sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi comunali "Modalità di accesso agli impieghi, disciplina delle procedure selettive e profili professionali".

La partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente bando comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nello stesso.

Per eventuali informazioni inerenti alla presente selezione i concorrenti possono rivolgersi al Settore Risorse Umane – Servizio Assunzioni - del Comune di Brescia (Piazza Loggia n. 3 - tel. 030.297.8314-8316-8317-8318-8319-7370) dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di ogni giorno non festivo escluso il sabato.

Brescia, lì *data della firma digitale*

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

RISORSE UMANE

dott.sa Silvia Zanotti

firmato digitalmente ai sensi art. 24 D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82